



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021-2022

1° Biennio

DOCENTE	Clementina Azzolina
INDIRIZZO di STUDIO	Liceo scientifico opzione scienze applicate
CLASSE	2AL
DISCIPLINA	Storia
N° ORE settimanali	3
LIBRO DI TESTO	F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, <i>Metropolis 2</i> , Pearson

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz. obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina

La disciplina rappresenta un'occasione per conoscere e riconoscere le nostre radici e sviluppare l'educazione alla tolleranza, attraverso un percorso diretto a favorire il recupero della memoria del passato come strumento di interpretazione del presente.

Attraverso lo studio della storia, lo studente sarà in grado di conoscere l'importanza della memoria storica, gli eventi storici, gli aspetti socio-economici e culturali connessi, collegare gli eventi in prospettiva sincronica e diacronica, interpretare le fonti attraverso lo sviluppo di una coscienza critica ed esporre in modo ordinato e pertinente gli argomenti, utilizzando un lessico specifico e appropriato. Lo studente potrà comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Inoltre, lo studente potrà collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Attraverso lo studio della geografia lo studente potrà osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado se necessario
- esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
-

COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (sapere)
<p>Saper determinare la rilevanza delle informazioni attraverso prospettive concettuali omogenee (significato economico, politico, culturale di un evento).</p> <p>Cogliere i rapporti tra ambiente e intervento innovativo dell'uomo.</p>	<p>Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni storiche e geografiche.</p>	<p>Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tenendo conto delle fonti.</p> <p>Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia</p>

<p>Essere capace di organizzare cronologicamente gli eventi utilizzando i seguenti operatori temporali: contemporaneità, successione, permanenza, mutamento, discontinuità, congiuntura, ciclo, durata, e gli operatori di intreccio: problema, spiegazione.</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Conoscere civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso formativo</p> <p>Saper esporre oralmente le conoscenze apprese</p>	<p>Possedere gli elementi fondamentali – relativi alle condizioni economiche, sociali, politiche, ideologiche – che danno conto della complessità dell'epoca studiata; saperli leggere e collegare con le opportune determinazioni fattuali.</p> <p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Collocare cronologicamente e geograficamente gli avvenimenti.</p>
<p>Decodificare le indicazioni generali impartite relativamente al lavoro da svolgere.</p>	<p>Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico e geografico: cronologie, manuali, atlanti storici e geografici, raccolte di documenti.</p>	<p>Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;</p>

<p>Pianificare il proprio studio, scegliendo strumenti, conoscenze e procedure adeguate; padroneggiare il metodo di lavoro insegnato</p> <p>Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato</p>	<p>Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare eventi storici e fatti geografici locali, regionali, continentali, planetari con particolare riferimento ai fatti cui si può far risalire le discontinuità e le permanenze presenti nel XX secolo rispetto all'età moderna.</p>	<p>Sviluppare un buon metodo di studio e/o rafforzare l'esistente</p>
<p>Rielaborare gli appunti, scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti di informazione.</p> <p>Leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni</p>	<p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>	<p>Sviluppare un buon metodo di studio e/o rafforzare l'esistente.</p>

<p>Conoscere gli strumenti e i metodi fondamentali della disciplina</p> <p>Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica</p> <p>Acquisire un'adeguata consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio</p>	<p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.</p> <p>Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio.</p> <p>Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.</p> <p>Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali</p>	<p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.</p> <p>Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici.</p> <p>Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).</p> <p>Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale).</p> <p>Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.</p> <p>Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</p> <p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italia e regioni italiane - Unione europea - Europa, e sue articolazioni regionali <p>Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati</p>
---	---	---

3.CONTENUTI

Vanno articolati in moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione.

N.	MODULO	UNITÀ DIDATTICHE	TEMPI DI REALIZZAZIONE
1	La fine della repubblica e il primo secolo dell'Impero	<ul style="list-style-type: none">• L'età dei potenti: Pompeo e Crasso• L'età di Cesare• La fine della repubblica• Augusto e la fondazione del principato• Le riforme e l'ideologia augustea• L'età del consolidamento: la dinastia giulio-claudia	Settembre-ottobre
2	L'apogeo dell'Impero	<ul style="list-style-type: none">• Gli "ottimi principi" del secolo d'oro• L'esercito e le province: i Severi• Lo spazio imperiale romano• Pace e commerci: la "globalizzazione" romana• Ricchi, poveri, arricchiti: la società imperiale• Il mondo culturale dell'impero• La rivoluzione cristiana	Ottobre- dicembre

3	L'impero tardoantico	<ul style="list-style-type: none"> • Il III secolo: la crisi economico-sociale • Il III secolo: la crisi politico-militare • Lo spazio imperiale tardoantico • Diocleziano: dal principato al dominato • Costantino e la fondazione dell'impero cristiano • Cristiani e pagani: l'età di Teodosio • Romani e germani • La fine dell'Impero d'Occidente 	Gennaio
4	Occidente e Oriente	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio romano-germanico e l'Oriente • Le società romano-germaniche e l'Italia di Teodorico • La chiesa in Occidente e il monachesimo • Il modello orientale e Giustiniano • L'Italia divisa: i longobardi, i bizantini e la chiesa 	Febbraio
5	La civiltà islamica	<ul style="list-style-type: none"> • L'Arabia preislamica • L'islam: una nuova religione • La grande espansione islamica • Il califfato abbaside e la fine dell'unità politica • Le trasformazioni in Asia: l'India e la Cina 	Marzo
6	L'Europa carolingia e la nascita della società feudale	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio dell'Europa altomedievale • La <i>curtis</i> e il potere signorile • La chiesa e i franchi I longobardi contro i franchi • L'Impero carolingio • La società carolingia • La crisi dell'Impero carolingio e le ultime invasioni 	Aprile

5.VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove orali: minimo 2 per quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- comunicazione esito delle prove entro 15 giorni dall'effettuazione

6.TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

x Interrogazione individuale

- x** Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)
- x temi e relazioni
- x** Lettura e analisi di cartine e immagini
- Relazione di attività laboratoriale
- Giochi di ruolo
- x** Lavoro di gruppo
- Esecuzione di esercizi ginnici

x Conversazione con la classe

- x Questionari a risposta aperta
- x temi storici
- Esercizi applicativi di regole
- Analisi di manufatti e materiali
- Realizzazione di grafici e disegni
- Simulazione attività professionale
- Prestazioni in gare sportive
- x** Realizzazione di semplici PPT

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
3	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici

	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO <input type="checkbox"/></p>
10	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO <input type="checkbox"/></p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1		1			1	1		

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungere altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

X Correzione in classe di ogni verifica scritta P/DAD

X Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe P/DAD

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- contenuti / periodo / durata:
nel corso del I quadrimestre si svolgeranno attività di recupero in itinere; attività mirate si effettueranno soprattutto nel II quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle.
- in itinere / ore extracurricolari:
sono previste

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Esame di testi storici antichi: fonti
- utilizzo di riviste storiche
- utilizzo DVD storici e film

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Metodo di studio: imperare ad imparare – mappe concettuali.

Lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione “oggettiva” (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione “attendibile”, in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”, cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

Susa, 27/10/2021

Prof.ssa Clementina Azzolina

IL
DIRIGENTE SCOLASTICO

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ “**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)